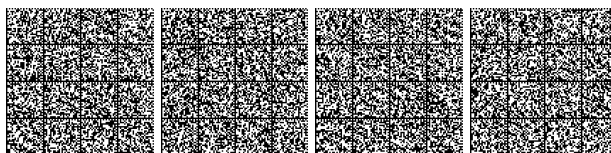


TITOLI DI MERITO

1. La commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli di merito posseduti dai concorrenti, attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno indicati:
 - a) titolo di studio universitario (laurea magistrale) prescritto quale requisito di partecipazione al concorso, (massimo punti 1):
 - con voto compreso tra 106 e 110/110 e lode: punti 1;
 - con voto pari o inferiore a 105/110: punti 0,5;
 - b) titoli di servizio (massimo punti 2):
 - ogni semestre di servizio comunque prestato nella Marina Militare: punti 0,50;
 - ogni semestre di servizio comunque prestato in altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato: punti 0,25;
 - ogni semestre di servizio prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici: punti 0,10;
 - c) altri titoli (massimo punti 12):
 - per tutti i concorsi di cui all'articolo 1, comma 1:
 - ogni diploma di specializzazione (DS) afferente alla professionalità richiesta (titolo non valido per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b)) punti 2;
 - ogni diploma di dottorato di ricerca (DR) afferente alla professionalità richiesta punti 3;
 - ogni master universitario di 1° livello (MU) afferente alla professionalità richiesta: 0,75;
 - ogni master universitario di 2° livello (MU2) afferente alla professionalità richiesta: punti 1;
 - corso presso l'Istituto Alti Studi Difesa (IASD): punti 0,75;
 - master di 2° livello (MU2) in "Scienze internazionali strategico - militari "conseguito presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI): punti 1;
 - conseguimento dell'abilitazione alla professione forense: punti 2;
 - diploma di abilitazione all'esercizio della professione (per i posti cui non è prevista l'abilitazione quale requisito di partecipazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera j)): punti 0,5;
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso una Scuola Militare: punti 0,5;
 - ciascun corso di perfezionamento e aggiornamento professionale post-lauream concluso, se su argomenti attinenti al servizio che il concorrente sarà chiamato a svolgere, organizzato dall'Università ai sensi dell'art. 6, comma 2, punto c) della legge n. 341/1990 o dagli enti paritetici ai sensi dell'art. 51 della legge n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni: fino a punti 1;
 - ogni idoneità conseguita in un pubblico concorso per esami o per titoli ed esami: punti 0,50;
 - ogni pubblicazione a stampa di carattere tecnico - scientifico (solo se dichiarata nella domanda con le modalità di cui agli art. 4 e 9 del bando), attinente allo specifico indirizzo professionale e riportata in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea e di specializzazione: punti 0,50. Per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo se è possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori. Il punteggio massimo attribuibile per le pubblicazioni è di punti 3;



- per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 1): ogni master afferente alla professionalità richiesta: punti 1;
- per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b): possesso di specializzazione in "Chirurgia generale" ovvero in "Chirurgia vascolare" ovvero in "Malattie infettive": punti 9.

A ciascun concorrente non potrà essere attribuito, in nessun caso, un punteggio superiore a quello sopraindicato in corrispondenza di ciascun titolo.

2. Il punteggio massimo attribuibile per il complesso dei titoli di merito posseduti (di cui al precedente comma 1) non potrà superare i 15 punti.

